

In palio 7 titoli e le maglie azzurre

Da oggi gli assoluti di canottaggio



Il nuovo «quattro senza»: BOSATTA (Falck), GILARDONI (Bellagio), SAMBO (D.F. Treviso) e SGHEZI (Falck)

Oggi iniziano all'Idroscalo di Milano i campionati italiani di canottaggio, che vedranno 75 equipaggi impegnati a lottare allo stacco delle loro forze per conquistare i sette titoli tricolori in palio e possibilmente per segnare tempi validi in campo internazionale.

La medaglia d'oro, la medaglia d'argento, e quella di bronzo conquistate alle Olimpiadi del Messico sono un ottimo ricordo, specie pensando che i quattro armi presenti tre andranno in finale, e l'altro figurò onorvolmente al quarto posto. Ma questo ricordo rischia di sbiadire perché l'élite del canottaggio italiano ha avuto un inizio stagionale in sordina con grosse delusioni all'estero specie nella prima uscita impegnativa di Lucerna nel luglio scorso, ove ha fatto eccezione solo quel miracolo delle «due con» di Treviso, iniziato da un capo voglia della prima e della classe di Primo Baran il quale pur cambiando compagno di barca (Rossetto come è noto ha sostituito Sambo) va comunque stupendamente bene e ancora oggi rappresenta la nostra carta più valida in campo europeo.

Nelle cose sono andate meglio tra i giovani perché tante le ripartenze e in «Pentagonale» quanto sul Lago Patria, nella Regata Mondiale Giovanile della FISA i rinvii hanno deluso profondamente se si eccettuano quel doppio che di Esperia di Torino (Berto Pallardi) che ha salvato l'onore degli «Azzurri» in acque napoletane. Quello dei tempi, è un altro problema serio che il nostro federato ancora non ha saputo risolvere e pertanto continuiamo a basarci su una tabella incoerente che conduce fatalmente a delle delusioni, ad una sprecazione, vogliamo dire, di giudizi: allorché si tratta di collaudare i nostri equipaggi impegnati nelle prove di selezione in vista di qualche gara importante ed importante bene. Invano il dott. Arnaldo Ruggiero, dall'età della sua esperienza che ha superato il mezzo secolo, sta cercando da anni di riportare un po' di logica nella federazione. La verità è che il canottaggio italiano non ha avuto il tempo materiale per dedicarsi ad un approfondito esame dei suoi pregi avendo perduto tempo prezioso (novembre aprile).

Ma torniamo ai campionati italiani di Milano per un breve esame sulle possibilità degli equipaggi in gara nelle sette specialità. La gara più attesa è quella del «quattro con» nella quale c'è da seguire il nuovo equipaggio formato da Galli con Rossetto, Giannini, Barba e Segni (un equipaggio del quale si dice un gran bene e che può costituire la nostra maggiore speranza per gli europei di Klagenfurt). Se Galli si presenterà anche nel «quattro con» dovrà fare i conti con le FF.AA. Sabaudia e con i Corazzieri che dopo la clamorosa sconfitta subita a Lucerna si sono portati a Mandorlo dove, sotto la guida dell'esperto Angelo Alliprandi, meditano ad una strepitosa rivincita, e con le stampe Fiamme Gialle (equipaggio Bellantone).

Ma due senza ci auguriamo di vedere l'equipaggio triestino (Fermo Bonazza) risorgere, dopo la dura sconfitta subita nella uscita di Amsterdam.

Nel singolo il milanese Bombelli attualmente in servizio militare a Sabaudia, si fa preferire in quanto è stato lo «sculler» italiano che ha gareggiato di più dall'inizio della stagione in campo internazionale accumulando preziose esperienze.

Nel «due con» non ci sono discussioni per quanto riguarda l'equipaggio vittorioso che non potrà essere altro che quello del Dopolavoro Ferroviario Treviso nella nuova formazione Braran - Rossetto.

Nel doppio la Roma che presenterà la collaudata coppia Micozzi - Spingardi gode dei favori del pronostico ma dovrà guardarsi dall'altro equipaggio romano Tirrena - Tevere Roma.

L'otto infine, cioè la gara come al solito più spettacolare. Le Fiamme Gialle di Sabaudia sono indicate perentoriamente come le favorite in base alle graduatorie stagionali, ma dovranno fare i conti con gli equipaggi misti Igris, Varese e Treviso - Sabaudia.

E possiamo fare punto dopo aver ricordato che domenica, in conclusione dei campionati italiani dirigenti della Federazione decideranno quanti e quali equipaggi invieranno agli europei di Klagenfurt.

Il «due con» non ci sono discussioni per quanto riguarda l'equipaggio vittorioso che non potrà essere altro che quello del Dopolavoro Ferroviario Treviso nella nuova formazione Braran - Rossetto.

Nel doppio la Roma che presenterà la collaudata coppia Micozzi - Spingardi gode dei favori del pronostico ma dovrà guardarsi dall'altro equipaggio romano Tirrena - Tevere Roma.

L'otto infine, cioè la gara come al solito più spettacolare. Le Fiamme Gialle di Sabaudia sono indicate perentoriamente come le favorite in base alle graduatorie stagionali, ma dovranno fare i conti con gli equipaggi misti Igris, Varese e Treviso - Sabaudia.

Il 6 il processo alla Casertana

FIRENZE, 28 Il procedimento sul presunto «caso» di illecito sportivo per la partita Trapani Casertana (18 maggio 1969 - Girone C. della Serie C.) è stato fissato dalla commissione disciplinare della Lega Nazionale semiprofessionisti della FIGC per sabato 6 settembre con inizio alle ore 9.

totip

1. CORSA	1
2. CORSA	1
3. CORSA	1, 2
4. CORSA	2, 1
5. CORSA	1, 1 x
6. CORSA	1, 2

Con quindici parenti

Questa settimana la scommessa è stata fatta ad Agnano con una corsa di tratto che presenta indubbiamente motivi tecnici e agonistici di rilievo sia per la qualità che per il numero dei concorrenti.

Oggi la Tris ad Agnano

Questa settimana la scommessa è stata fatta ad Agnano con una corsa di tratto che presenta indubbiamente motivi tecnici e agonistici di rilievo sia per la qualità che per il numero dei concorrenti.

IL PROBLEMA DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE

Il PCL è per l'unità di tutti i cacciatori

Molti lettori ci hanno scritto per avere delucidazioni in merito alle associazioni venatorie (vedi Federaccia, Arci-Caccia, Libera Caccia) e alla politica dei comunisti in materia di caccia.

L'imminenza dell'apertura della caccia sollecita, come è naturale, l'interessamento attorno ai problemi tecnici e politici che essa pone non soltanto nei giornali specializzati ma anche di altri organi di stampa. In particolare sollecita una maggiore attività delle associazioni venatorie. Non a caso in questi ultimi giorni accanto alle consuete rubriche sui problemi venatori, sono apparse sollecitazioni ad aderire a questa o quella associazione vando oltre che meriti di politica generale, anche benefici di carattere assicurativo o di organizzazione tecnica. Niente di scandaloso in tutto ciò. Pare a noi che non sia questa però la strada giusta che debbe-

tutti i cacciatori italiani.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Perché se è vero che con la sentenza della Corte Costituzionale del 1962 ai cacciatori non è fatto più obbligo di associarsi alla FIGC, che con la Lega 700 del '67, con la quale si è stabilito l'obbligo della assicurazione che può essere soddisfatta anche senza aderire ad alcuna organizzazione, è altrettanto vero che non esiste alcuna «legge» che stabilisce che necessariamente i cacciatori debbono essere divisi o disorganizzati e le associazioni venatorie in «concorrenza» tra di loro.

Il giudizio dopo la vittoria sullo Swindon Town

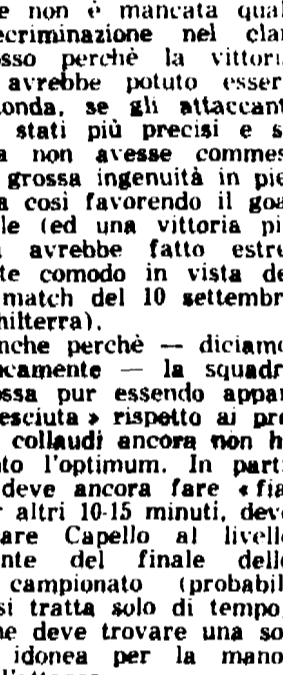
Una Roma in piena «crescita» ma ancora da perfezionare

Herrera si è dimostrato abbastanza soddisfatto della vittoria e della prova della Roma contro gli inglesi dello Swindon Town, anche se logicamente non è mancata qualche critica costruttiva.

Herrera si è dimostrato abbastanza soddisfatto della vittoria e della prova della Roma contro gli inglesi dello Swindon Town, anche se logicamente non è mancata qualche critica costruttiva.

Herrera si è dimostrato abbastanza soddisfatto della vittoria e della prova della Roma contro gli inglesi dello Swindon Town, anche se logicamente non è mancata qualche critica costruttiva.

Costa parla della «debacle» di Brno



GINULFI esce dal campo poco soddisfatto, così come HERRERA sotto l'occhio del quale CORDOVA sembra balzarsi il petto chiedendo perdono

«Troppo pochi i dilettanti che praticano la pista»

Il ciclismo italiano su pista, tornata da Montevideo con i titoli mondiali nella velocità, nel tandem e nell'individuale a squadre (ai quali a Roma aveva aggiunto quello dello stayer), era in una situazione di ottimismo. La pista non si improvvisa. Occorre tanta esperienza, accompagnata ad altrettanta potenza. Per Sartori ad esempio non solo il successo di Montevideo, ma anche la partecipazione ad altrettante prove, gli hanno permesso di dimostrare il suo livello di classe.

Costa parla della «debacle» di Brno

Il ciclismo italiano su pista, tornata da Montevideo con i titoli mondiali nella velocità, nel tandem e nell'individuale a squadre (ai quali a Roma aveva aggiunto quello dello stayer), era in una situazione di ottimismo. La pista non si improvvisa. Occorre tanta esperienza, accompagnata ad altrettanta potenza. Per Sartori ad esempio non solo il successo di Montevideo, ma anche la partecipazione ad altrettante prove, gli hanno permesso di dimostrare il suo livello di classe.

Costa parla della «debacle» di Brno

Il ciclismo italiano su pista, tornata da Montevideo con i titoli mondiali nella velocità, nel tandem e nell'individuale a squadre (ai quali a Roma aveva aggiunto quello dello stayer), era in una situazione di ottimismo. La pista non si improvvisa. Occorre tanta esperienza, accompagnata ad altrettanta potenza. Per Sartori ad esempio non solo il successo di Montevideo, ma anche la partecipazione ad altrettante prove, gli hanno permesso di dimostrare il suo livello di classe.

Domenica con la coppa Italia

Torna il Totocalcio

II GIRONE: Arzico-Florentina; Bari-Livorno - Fiorentina-Bari; Livorno-Arezzo - Arezzo-Bari; Livorno-Florentina	1 x 2
III GIRONE: Como-Varese; Milano-Varese (sabato) - Varese-Como; Verona-Milan - Como-Milan; Varese-Verona	1 x 2
IV GIRONE: Genoa-Sampdoria; Pisa-Medena (sabato) - Sampdoria-Internazionale; Genoa-Pisa - Internazionale-Genoa; Pisa-Sampdoria	2 x 2
V GIRONE: Brescia-Atalanta; Mantova-Vicenza - Atalanta-Juventus; Mantova-Brescia - Atalanta-Mantova; Juventus-Brescia	1 x 1
VI GIRONE: Piacenza-Torino; Monza-L.R. Vicenza - Torino-Monza; Vicenza-L.R. Vicenza - L.R. Vicenza-Torino; Monza-Piacenza	2 x 1
VII GIRONE: Foggia-Casertana; Reggina-Napoli - Casertana-Reggina; Napoli-Napoli - Napoli-Casertana; Reggina-Foggia	1 x 1
VIII GIRONE: Perugia-Lazio; Ternana-ROMA - ROMA-Pesuglia; Ternana-Lazio - Perugia-Ternana LAZIO-ROMA	1 x 2
IX GIRONE: Bologna-Reggiana; Casena-Medena (sabato) - Casena-Bologna; Reggiana-Casena; Reggiana-Casena	1 x 1

Nuova sciagura all'Isola di Man

DOUGLAS (Isola di Man) 28. Un altro motodiatista inglese, il terzo in pochi giorni, è rimasto ucciso durante le prove per il Gran Premio motociclistico dell'Isola di Man in programma la settimana prossima.

Vacanze liete

A RIMINI si sta bene anche in settembre. Noi del Soggermo Adele s. tel. 21.875, Viale Parisiano 90, offriamo le migliori specialità gastronomiche unite al sole, al mare, per sole L. 1.500 comprensive.

Il sindaco della città ricorre ai Persuasori occulti per la «salvezza» di Venezia

Non ci interessa di contare i perché sono serviti nei Comuni Senatori - ma riteniamo opportuno che si spendano oltre 500 miliardi per portare il pubblico nei venditori antichi spendendo per acquistare la gioventù alla pratica sportiva.

«No» ad Atene della Rai-TV svedese

STOCOLMA, 28. La direzione della radiotelevisione svedese ha deciso oggi di non mandare nessun radiocronista ai campionati europei di atletica che si svolgeranno ad Atene il mese prossimo.

In quello modo la radio svedese si è associata al boicottaggio dei campionati del calcio della UEFA e del calcio della FIF.

Le amichevoli di mercoledì

Juventus-Ajax	0, 1
Ultime-Catania	2, 1
Lecce-Sampdoria	1, 0
Bari-Lubiana	1, 0
Alessandria-Milan	1, 3
Verona-Racing B. A.	3, 1
Vicenza-Marzotto	3, 3
Berthold-Lazio	0, 1
Cesena-Cagliari	0, 1
Reggina-P. Pelicci	0, 1
Florentina-Ungheria	2, 4

Chiuso le iscrizioni

ANCHE MOTTA AL GIRO DEL LAZIO

Con le adesioni della Sanson e della GBC che saranno guidate da Gianni Motta e da Roberto Ballini, si sono chiuse le iscrizioni al «XXIX» Giro del Lazio - Trofeo FIAT, che si correrà domenica.

«No» ad Atene della Rai-TV svedese

La direzione della radiotelevisione svedese ha deciso oggi di non mandare nessun radiocronista ai campionati europei di atletica che si svolgeranno ad Atene il mese prossimo.

Chiuso le iscrizioni

ANCHE MOTTA AL GIRO DEL LAZIO

Con le adesioni della Sanson e della GBC che saranno guidate da Gianni Motta e da Roberto Ballini, si sono chiuse le iscrizioni al «XXIX» Giro del Lazio - Trofeo FIAT, che si correrà domenica.

«No» ad Atene della Rai-TV svedese

La direzione della radiotelevisione svedese ha deciso oggi di non mandare nessun radiocronista ai campionati europei di atletica che si svolgeranno ad Atene il mese prossimo.

Non ci interessa di contare i perché sono serviti nei Comuni Senatori - ma riteniamo opportuno che si spendano oltre 500 miliardi per portare il pubblico nei venditori antichi spendendo per acquistare la gioventù alla pratica sportiva. Il decreto sul rilancio della pista si fa quindi sempre più di attualità. Le esperienze positive fatte, per esempio dagli emiliani, dovranno essere meglio conosciute ed emulate.